

Primo Piano LivinGallery  
Arte Contemporanea

# BAROQUE BLUE



Lecce - 16 - 31 luglio 2006



## BAROQUE BLUE

A cura di Dores Sacquegna

*La storia di questo bellissimo colore ci rimanda alla geografia interiore di ognuno di noi, dove le carte e le mappe sono tracciate su un fondale azzurro, il mare della psicologia, l'esatto contraltare del cosmo che è dentro e sopra di noi.*

*Alla fine dell'800 il Blue diventa protagonista della pittura, il colore più amato da Cézanne e dagli impressionisti.*

*Kandinsky, diceva, che nel blu troviamo il colore della profondità' quanto esso è più profondo tanto è forte il richiamo dell'uomo verso l'infinito.*

*Nel blu incontriamo anche Yves Klein con la sua ricerca del colore assoluto che conduce a Giotto, ai suoi cieli di Assisi in cui lo spazio si dilata creando un'architettura aerea. Klein, si muove verso un'arte che si identifica con la vita per divenire respiro cosmico. Da questo pensiero di Klein, nasce la mostra Baroque Blue, nella quale artisti pugliesi, nazionali ed internazionali indagano le possibilità espressive legate al colore con una assoluta libertà creativa che spalanca una porta all'interno della creazione stessa. Blu sono le profondità degli oceani. Blu, è la volta smaltata degli affreschi e il manto regale della Madonna nei dipinti di tutti gli artisti. Blu, è il tempio dell'Olimpo e il cosmo stellato. Blu è il colore che si oppone al rosso delle passioni, all'indeterminatezza del bianco e all'inquietudine del nero.*

*Blu è il colore della riflessione, della calma, dell'interiorità, della psiche, della saggezza trascendente, della trasparenza, della contemplazione, della tempesta, dell'alchimia.*

*Baroque Blue, è una concezione olistica sull'essere umano e potrebbe rappresentare anche l'inizio di un nuovo Rinascimento culturale e sociale che pone le basi ad una vera interculturalità nel campo artistico, sollecitando un'indagine che va sempre più al cuore dell'uomo e al centro delle problematiche morali, esistenziali e religiose che lo coinvolgono. Ma il colore blu è anche associato al passaggio dalla vita alla morte, segnato dal tramonto verso la notte, sino alle etnie ed ai simboli rituali.*

*Ma il Blu raggiunge anche le esperienze artistiche degli ultimi decenni, elaborate dagli artisti con gli strumenti della nuova tecnologia.*

*Operare col Blu è anche riflettere sull'autonomia dell'artista, sulla propria soggettività e al contempo al luogo dove nasce la sua opera, un fuoco fisico, spirituale e sociale.*

*L'artista nel Blu si riflette e viene in contatto diretto con la propria immagine. Nel blu, riflette la propria capacità di fluttuare tra i significati della vita, rivelando a sé e stesso e ad altri le pulsioni più profonde dell'uomo.*

Il movimento interessa **Macy Awad** (nasce a Huntington , West Virginia, in USA nel 1946, vive ed opera a Toronto, Ontario, in Canada), che proietta la sua aura e carica di spiritualità all'interno delle immagini, che sembrano prendere slancio verso la dimensione spirituale delle profondità dei cieli senza fine.

Lo slancio verso l'infinito lo ritroviamo anche nei lavori fotografici di **Jean-Frédéric Bourdier** (nasce nel 1956 in Banyuls, nel sud della Francia, vive e lavora a Royan, in Francia), per l'intensità dei toni e per il sottile velo di freddezza sui paesaggi allucinati.

Il blu è anche il colore ricorrente delle opere di **Miki Carone** (è nato a Bari nel 1952, vive ed opera a Polignano a Mare, Bari), presente in mostra con trentatré cellulari, raccolti nelle profondità marine "Le voci delle sirene". L'ibridazione tra natura ed artificio è una costante nella sua ricerca che dalla pittura all'installazione e al video mescola antichi miti a nuove icone.

**Casaluce-Geiger** (nata a Lecce, vive ed opera a Vienna), artista neo- concettuale , opera sulla contaminazione dei diversi linguaggi espressivi e sulla sperimentazione di nuove formule narrative, tra il soggettivo ed il sociale. La sua ultima ricerca giunta sino al cyberspace vede la nascita di Synusi @ virus, quasi un alter ego che nasce dal mondo cyborg. Un work in progress, dinamico, interattivo, attraverso immagini, performance, scrittura e altro.

**Elisa Cella** (nasce nel 1974 a Genova dove vive ed opera), lavora in due direzioni indagativo-espressive diverse: Topologia Sensoriale in cui compare il corpo o le sue parti ed in cui ella rappresenta le sensazioni e le emozioni e Tipologia Complementare nella quale rappresenta lo stupore di fronte al sottile confine fra vita e non vita, l'emozione nei confronti della bellezza della scienza, il mistero dell'apertura di nuovi orizzonti di pensiero.

**Angelo De Francisco** (è nato nel 1957 a Milano dove vive ed opera) con il video "Attraverso la creazione" concilia pittura ed immagine televisiva. Uno studio preparatorio scompone le immagini in campiture modulate di colore secondo l'intensità della luce e della musica "suonata" che egli compone. L'effetto è quello di una narrazione sospesa, che comunica un senso di attesa.

La vitalità della materia nei light-box di **Giulio De Mitri** (è nato nel 1952 a Taranto dove vive ed opera), è data dal suo perpetuo trasformarsi in luce irreale fatta di polveri, pigmenti e oro. I suoi gorgi blu sono fluidi movimenti che ci riconducono al profondo, e che imprimono il sigillo della spiritualità nel segno di un cammino verso il cuore di un mandala.

La ricerca di **Wendy Farrow** (nasce a Southampton, England nel 1962 vive ed opera a Toronto, Ontario, Canada), colpisce molti strati dell'esperienza visiva, il suo lavoro si colloca nella manifestazione esteriore di un universo alchemico tutto femminile, di una luce pervasa di intense vibrazioni che si trasformano in paesaggi, in visioni intime e spirituali.

Parsifae e la mitologia è uno dei temi ricorrenti nelle opere digitali di **Fosca** (Marcella Fusco nasce nel 1968 a Napoli dove vive ed opera) che rappresenta miti con riferimenti linguistici religiosi e sacrali. Per l'artista la differenza è assenza e la divinità è dentro le cose, nell'unità, nella diversità, nel luogo di confine tra il sacro ed il profano.

Il video "mercanzia" di **Luis Guerra** ( nasce nel 1974 vive ed opera a Santiago del Chile), è un'esercitazione costante dove le azioni trasformano la realtà nello spazio della commedia.

Il "mare mosso" di **Iginio Iurilli** (nasce a Gioia del Colle, vive ed opera a Capurso, Bari), è il mare della nostra memoria mediterranea, che parla di silenzi e di sirene, del vento che scatena le onde e degli abissi. L'artista ci invita a penetrare uno spazio trascendente, a ritrovare noi stessi e liberare le forze nascoste che operano intorno a noi.

B A R O Q U E



Maty Awad

Jean-Frédéric Bourdier

Miki Carone

Casaluce - Geiger

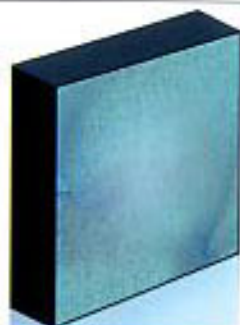
Elisa Cella

B L U E

B A R O Q U E



Angelo De Francisco



Giulio De Miji



Wendy Farrow



Luis Guerra



Ignio Iurli

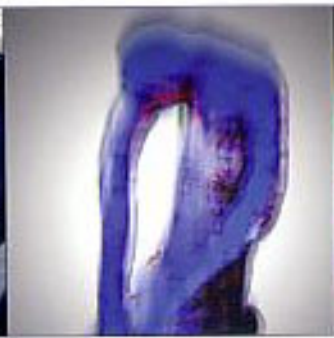
B A R O Q U E



Susan Leopold



Steve Lewis



Magda Milano



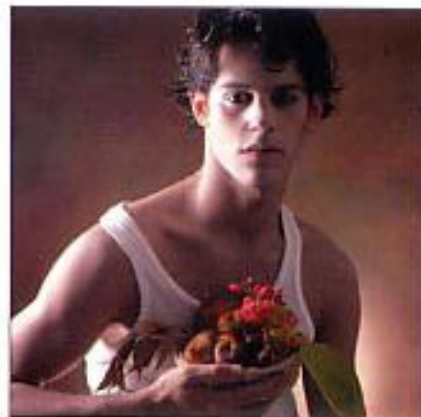
Nuria Montoya



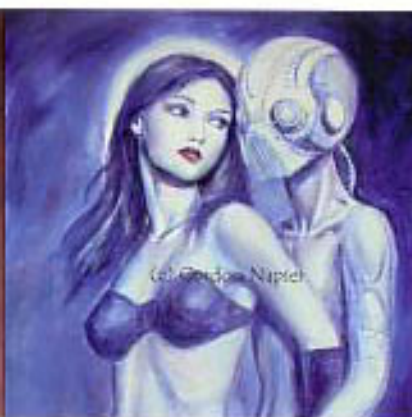
Roger Murrell

B L U E

B A R O Q U E



Miki Channa



Gordon Napier



John Perla



Massimo Quarfa

B L U E

B A R O Q U E



Mark Rodriguez



Rita Scaglia



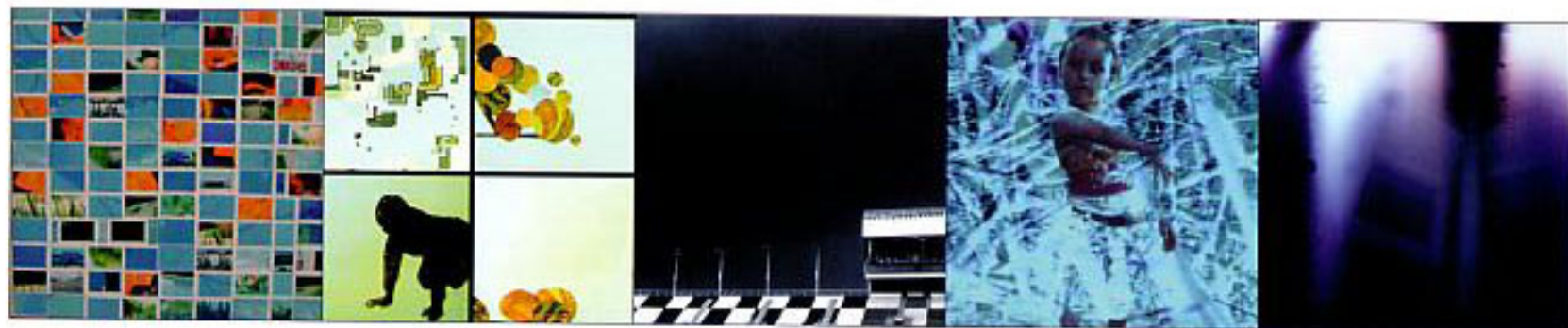
Federico Sabatini



Ronald Schmets

B L U E

B A R O Q U E



Lorenzo Sole

Tom Thayer

The Duck & The Chief

Elsa Yachia

Yaniv Weiss

B L U E

Il lavoro di **Susan Leopold** (nasce nel 1957 a Detroit, Michigan, USA, vive ed opera a Toronto, Ontario, Canada), viene fuori dai sogni e dalle memorie, dal visibile e dall'invisibile nella sua consistenza bidimensionale che genera un'immagine svuotata dalla sua funzione e dalla sua identità.

Costantemente sospeso tra sogno e realtà il lavoro di **Steve Lewis** (nasce nel 1955 a Denver, vive ed opera a Aspen, Colorado and NYC, NY ) che lavora sugli esiti di una natura impazzita e che si ribella all'uomo.

**Magda Milano** (nata nel 1958 a Bari dove vive ed opera), ci riporta indietro seguendo le orme della nostra storia, ricordandoci che la nostra infanzia oramai perduta rientra in questo disegno superiore, all'interno del quale anche il nostro corpo è materia in mutamento.

Un Blue poetico esplorato nei suoi toni più luminosi è una costante nel lavoro di **Nuria Montoya** (è nata nel 1968 a Durango in Messico, vive ed opera ad Olbia, Sassari) proiettato sensorialmente su una ragazza che si affaccia alla finestra.

Nel video di **Roger Murrell** (nasce nel 1973 a Suffolk in UK, vive ed opera a Londra), la città viene interpretata come luogo in cui le energie della natura si scatenano nello spazio urbano, con esiti assolutamente incontrollabili.

**Miki Ohanna** (nasce nel 1975 vive ed opera a Tel-Aviv in Israele), si ispira in questi recenti lavori al Caravaggio e precisamente al "ragazzo con il cesto di frutta" e al "morso della lucertola". E' un lavoro performativo, di indagine sul proprio corpo come momento di riflessione.

**Gordon Napier** (è nato nel 1979 in Aberdeen, vive ed opera a Buckinghamshire -UK), viene dall'illustrazione di temi storici e romantici e dal cinema. L'interesse per la figura umana lo porta a realizzare storie enigmatiche dal forte carattere descrittivo.

Il lavoro visuale di **John Peña** (nasce nel 1981 a Washington in USA, vive ed opera a Pittsburgh Pennsylvania), nasce da un'interesse primario verso il paesaggio, come natura e luogo in cui l'uomo vive.

La fiction cinematografica è anche il tema prediletto da **Massimo Quarta** (è nato a Novoli - Lecce nel 1967 dove vive ed opera), che da anni oramai è presente sulla scena artistica con i suoi "farbonauti o farboline" esseri per metà alieni e per metà umani, che vivono e desiderano al pari di un essere umano.

Nel lavoro di **Mark Rodriguez** tutto ha origine dalla luce, dall'intreccio di colore, linea e forma. Sia in pittura che nella scultura, l'artista trasporta la sua metafora del viaggio spirituale come forma di riflessione e sensibilità.

Attratta dalla perfezione formale e dalla capacità dell'immagine di scuotere lo spettatore, **Rita Scaglia** (è nata nel 1959 a Parigi, vive ed opera tra Parigi e la Corsica), trova nella fotografia la possibilità di legittimare la sua ricerca estetica riconducendola unicamente a se stessa.

Passionale e di innegabile fascino neo-barocco le opere di **Ronald Schmets** (nato nel 1962 vive ed opera a TX Den Haag in Olanda), che traducono una sensualità pervasa da un sottile desiderio che non si pone mai in atto ma che aumenta la tensione emotiva dell'osservatore attraverso la magia di un tempo passato.

La opere di *fotografia narrativa* di **Francesco Sabatini** (nato a Foligno nel 1973, vive ed opera a Bastia Umbra (Pg), traggono ispirazione da concetti modernisti teorizzati da J. Joyce in *Finnegans Wake*. Nei suoi soggetti/bambole, egli ricerca un carattere antropomorfo, si concentra essenzialmente sulla mutevolezza spazio-temporale della coscienza umana, sui misteri e sulle percezioni corporee ad essi associati, o da essi derivati.

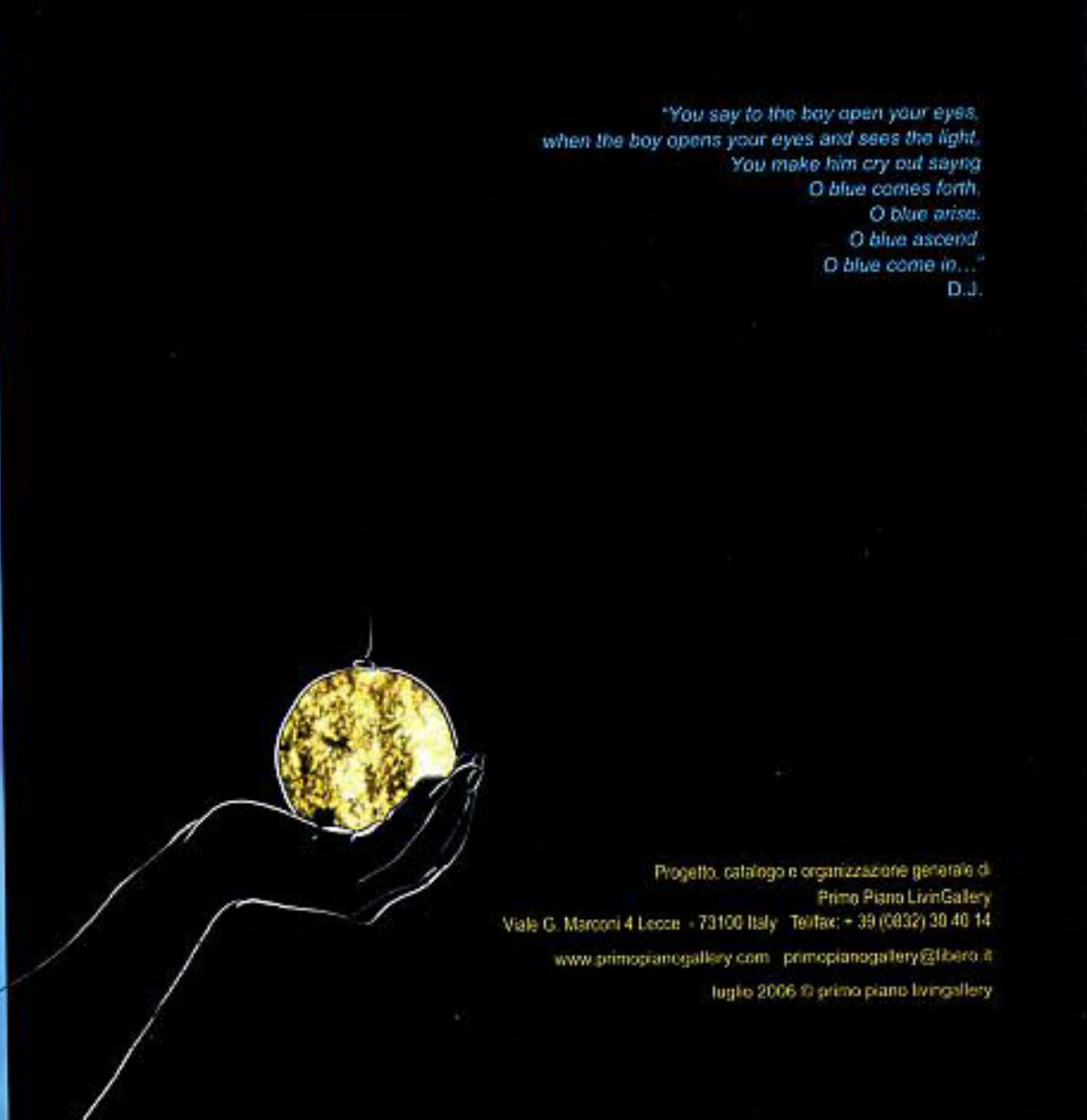
A volte capita che un luogo ci parli di una persona, dei suoi colori, della sua energia e capita per lo più negli spazi in cui questa persona vive. **Lorenzo Sole** (è nato nel 1971 a Roma dove vive ed opera), compie l'operazione inversa: cattura luoghi, limitandosi ad osservarli nella loro muta capacità di raccontare.

La manipolazione della materia conserva in **Tom Thayer** (nasce nel 1970 a Chicago, Illinois, USA, vive ed opera a Nashville in Tennessee (USA), la stessa disinvoltura del gioco. Con il video animation "Phantasmagoria" il video artista carica le immagini con una intensità emotiva estremamente poetica, con un linguaggio che attinge all'immaginario onirico tradotto nella lucidità del reale.

Attraverso luoghi e città sparse - il duo composto da **The Duck** (Christie Goodwin nasce a Derby nel 1962 - UK) & **The Chief** (Patrick Cusse nasce a Nieuwpoort nel 1964) vivono ed operano entrambi in Belgio - i due artisti, operano su spazi di passaggio, di transito, di assenza. Il tono azzurro trasforma lo spazio pieno in un vuoto monolitico.

Il blu diventa *livemotive* in molti lavori e video di **Elisa Yachia** (nata a Torino nel 1939 vive ed opera a Roma), veicolo di energia che la porta da una spiritualità tutta femminile. Dettagli di corpi immersi in un mare di blu sino ad trasformarsi in visioni fiabesche di paesaggi onirici.

Nelle immagini di **Yaniv Waissa** (è nato nel 1978 a Haifa, Israele, vive ed opera a Gerusalemme in Israele), il quotidiano si trasforma in poesia alla ricerca della vera natura delle cose che si perde nel fluido vorticoso della realtà in cui gli oggetti fanno parte.



*"You say to the boy open your eyes,  
when the boy opens your eyes and sees the light,  
You make him cry out saying  
O blue comes forth,  
O blue arise.  
O blue ascend  
O blue come in..."  
D.J.*

Progetto, catalogo e organizzazione generale di  
Primo Piano LivingGallery  
Viale G. Marconi 4 Lecce - 73100 Italy Tel/Fax: + 39 (0832) 30 40 14  
[www.primopianogallery.com](http://www.primopianogallery.com) [primopianogallery@libero.it](mailto:primopianogallery@libero.it)  
luglio 2006 © primo piano livinggallery